



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

N. 104187

Area Coordinamento Affari Amministrativi

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n.1 posto, a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art.97 della Costituzione della Repubblica italiana sull'accesso alle pubbliche amministrazioni tramite concorso pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la Legge 11.4.2006, n.198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n.184 concernente il regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n.104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 1999, n 6 sull'applicazione dell'articolo 20 ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174, recante la disciplina d'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009 n. 233, che prevede le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n.509, lauree specialiste delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e successive modificazioni, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art.48 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n.245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma del comma 13 dell'art.48 sopra citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell' Agenzia Italiana del Farmaco di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.254 del 31 ottobre 2009;

Visto l'articolo 34 bis del D.L. 30 dicembre 2008 n.207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n.14, che al fine di consentire il necessario adeguamento strutturale per l'ottimizzazione dei processi registrativi, ispettivi e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

regolatorie europee, dispone che la pianta organica dell'AIFA è fissata dal 1° gennaio 2009 nel numero di 450 unità;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco nn. 22 e 23 del 25 novembre 2009 relative alla ripartizione della dotazione organica ed alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 1° dicembre 2009 – 30 novembre 2012;

Vista la richiesta di autorizzazione a bandire inviata al Dipartimento della funzione pubblica il 23/06/2010 prot. 80836;

Visto il DPCM in data 30 novembre 2010 di autorizzazione a bandire trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. con nota del 2 dicembre 2010;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro area I della Dirigenza;

Assolti gli obblighi di preventivo espletamento delle procedure di mobilità di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che l'Agenzia necessita di una figura di elevata specializzazione con comprovata esperienza internazionale nell'ambito della sperimentazione clinica, con comprovata esperienza lavorativa maturata in attività riconducibili ai settori connessi alle funzioni istituzionali dell'AIFA per gli aspetti scientifici, tecnologici e di ricerca, nazionali o internazionali nel settore del farmaco, e con comprovata esperienza nelle attività di monitoraggio delle sperimentazioni cliniche dei medicinali;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n.1 posto, a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

DETERMINA

Art. 1.

(Posti a concorso)

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n.1 (uno) posto, a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Art. 2.

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

2. idoneità fisica all'impiego;

3. possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea in Scienze biologiche, ovvero laurea specialistica o laurea magistrale equiparate o altro titolo equipollente.

Il solo possesso del titolo accademico di laurea (L), di durata normale di tre anni, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n.509 non costituisce requisito di ammissione;

- i titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopracitati titoli italiani. A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

4. abilitazione all'esercizio della professione di biologo;

5. comprovata esperienza internazionale nell'ambito della sperimentazione clinica;

6. comprovata esperienza lavorativa maturata in attività riconducibili ai settori connessi alle funzioni istituzionali dell'AIFA per gli aspetti scientifici, tecnologici e di ricerca, nazionali o internazionali nel settore del farmaco;

7. comprovata esperienza nelle attività di monitoraggio delle sperimentazioni cliniche dei medicinali;

8. iscrizione nelle liste elettorali;

9. adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;

10. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

- siano stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Con provvedimento motivato l'Agenzia potrà disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento del concorso - cui, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva -, l'esclusione dal concorso medesimo per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3.

(Presentazione delle domande - termini e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma. Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane, ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC concorsi@aifa.mailcert.it, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

E' esclusa ogni altra forma di invio della domanda. La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande di partecipazione spedite oltre il suddetto termine ovvero con modalità diverse da quella indicata. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità del candidato stesso al concorso. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Agenzia.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.76 del su citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445:

- a. cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b. di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

Finamonti/Schiavoni



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

- c. il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- d. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- e. il titolo di studio posseduto tra quelli previsti dal presente bando, con l'indicazione della data e dell'università in cui è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito all'estero detto titolo devono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al titolo di studio richiesto;
- f. abilitazione all'esercizio della professione di biologo;
- g. la comprovata esperienza internazionale in campo della sperimentazione clinica;
- h. la comprovata esperienza lavorativa maturata in attività riconducibili ai settori connessi alle funzioni istituzionali dell'AIFA per gli aspetti scientifici, tecnologici e di ricerca, nazionali o internazionali nel settore del farmaco
- i. comprovata esperienza nelle attività di monitoraggio delle sperimentazioni cliniche dei medicinali;
- l. l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- m. l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, le date di sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- n. le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a seguito di sanzioni disciplinari, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale ai sensi della normativa vigente;
- o. la conoscenza a livello avanzato della lingua inglese, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-scientifici connessi al profilo ricercato, che sarà accertata nel corso della prova orale prevista dal presente bando;
- p. la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, che sarà accertata nel corso della prova orale prevista dal presente bando;
- q. l'eventuale possesso dei titoli tra quelli previsti dall'art. 8 del presente bando;
- r. l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

- s. l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale e, ove ritenuto opportuno dal candidato, anche del numero telefonico e del recapito di posta elettronica presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- t. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
2. Non si tiene conto delle domande incomplete e/o irregolari. In particolare, non saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alle prove concorsuali stesse e tutte le dichiarazioni richieste dal presente bando.
3. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni e integrazioni.
4. Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
5. Il candidato diversamente abile deve indicare nella domanda la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove ed allegare alla stessa idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi la natura del proprio handicap. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, comma 2 del presente bando. Il candidato che si trovi nella sopra indicata condizione potrà contattare i seguenti numeri telefonici: 06.59784530 - 06.59784532.;
6. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

7. L'AIFA si riserva comunque la possibilità, in qualsiasi momento, di non dare seguito, interrompere o revocare la procedura concorsuale di cui al presente bando.

Art. 4.

(Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso)

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione:

1. non redatte e/o inviate secondo le modalità di cui all'art. 3;
2. spedite oltre i termini stabiliti;
3. prive della copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati dal presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Agenzia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso anche successivamente all'espletamento dello stesso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione nonché la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente provvedimento.

L'eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata all'interessato con provvedimento motivato.

Art. 5

(Commissione esaminatrice)

Con successiva determina del Direttore generale sarà nominata la commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese e da un componente esperto di informatica.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Art.6

(Calendario delle prove)

1. Il calendario delle prove d'esame e le modalità di espletamento delle stesse saranno resi noti con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale - del 29 novembre 2011.
2. I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale.
3. L'assenza del candidato alla prova, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.
4. Qualora per motivi organizzativi non sia possibile fissare il calendario d'esame, nella medesima Gazzetta Ufficiale sarà comunicato l'eventuale rinvio a successiva Gazzetta Ufficiale della pubblicazione del calendario delle prove.
5. I candidati si presenteranno a sostenere le prove scritte, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.
6. Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data fissata per l'effettuazione della prova stessa. In detta comunicazione saranno riportati i voti conseguiti nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli presentati.
7. La prova orale si svolgerà presso l'Agenzia Italiana del Farmaco o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dalla commissione esaminatrice, sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
8. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7

(Prove d'esame)

1. Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.
2. La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche riguardanti uno dei seguenti argomenti: farmacologia, farmacovigilanza, Good Clinical Practices (GCP) dei medicinali, sperimentazione clinica, tossicologia.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

(centralizzate, mutuo riconoscimento, decentrate e nazionali), codice farmaceutico (d.lgs. 219/2006), procedure per l'attivazione, la gestione e il monitoraggio delle sperimentazioni cliniche dei medicinali, informazioni relative al Modulo 3 del dossier di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali.

4. La durata di ciascuna delle due prove è stabilita dalla commissione esaminatrice e, comunque, non sarà superiore a otto ore.

5. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie previste per le prove scritte nonché su: nozioni di disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e attività istituzionale dell'AIFA. Il colloquio è mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

6. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza ad un livello avanzato della lingua inglese, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-scientifici connessi al profilo ricercato, tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua. Sarà inoltre accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

7. La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

Art. 8

(Titoli)

I titoli valutabili dalla commissione esaminatrice sono i seguenti:

- a) titoli accademici e di studio;
- b) titoli di carriera e pubblicazioni;
- c) curriculum formativo e professionale.

Art. 9

(Valutazione dei titoli e delle prove d'esame)

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prima prova scritta;
- b) 30 punti per la seconda prova scritta;

Finamonti/Schiavoni



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli accademici e di studio (non si terrà conto dei titoli che costituiscono requisito di partecipazione alla procedura selettiva): 5;
- b) titoli di carriera e pubblicazioni: 5;
- c) curriculum formativo e professionale: 10.

4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

5. Per superare le prove scritte ed essere ammessi al colloquio i candidati dovranno riportare in ciascuna di esse un voto non inferiore a 21/30.

6. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un voto non inferiore a 14/20.

7. Il punteggio complessivo sarà determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna prova scritta e dal voto riportato nella prova orale.

Art. 10

(Presentazione dei titoli di preferenza)

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere eventuali titoli di preferenza, previsti dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994 e successive modificazioni, dovranno far pervenire all'Agenzia, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi hanno sostenuto la suddetta prova, la documentazione, in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dalla citata normativa, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione, dalla quale risulti, altresì, il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

2. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa con le modalità di cui all'articolo 38 dello stesso Testo Unico.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

diversamente abili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, deve essere rilasciato certificato medico dalla A.S.L. di appartenenza dei medesimi. Esso deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che gli stessi non possano arrecare pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le loro condizioni fisiche li rendano idonei al disimpegno delle funzioni relative all'impiego per il quale hanno concorso.

2. L'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

3. Nello stesso termine fissato dall'Agenzia, i vincitori devono altresì comprovare, anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso di tutti i requisiti prescritti. Si osservano le disposizioni in materia di autocertificazione e controllo di cui al precedente articolo 10.

4. E' facoltà dell'interessato comprovare il possesso dei requisiti di ammissione mediante la presentazione dei relativi certificati, di cui sia eventualmente in possesso. Ove i termini di validità di tali certificati fossero scaduti l'interessato deve dichiarare in calce al documento che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. Tale ultima possibilità non è estendibile ai certificati medici.

5. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Agenzia non si darà luogo alla stipula del contratto, ovvero, ove stipulato con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti, lo stesso sarà risolto.

Art. 13

(Assunzione dei vincitori)

1. I vincitori del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione e saranno soggetti al periodo di prova previsto dalle stesse disposizioni.

2. Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciataro.

3. I vincitori del concorso dovranno dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

amministrazione pubblica o privata e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni. In caso contrario, deve essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'AIFA.

4. I vincitori, per i quali verrà disposta l'assunzione, saranno assunti a tempo indeterminato e pieno ed inquadrati nel profilo professionale di dirigente biologo delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

5. I vincitori del concorso saranno assegnati agli uffici dell'Agenzia Italiana del Farmaco in base alle esigenze di servizio.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art.15

(Restituzione titoli)

I candidati possono richiedere all'Agenzia, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, la restituzione, salvo contenzioso in atto, dei soli titoli in originale presentati ai fini della selezione, con spese a loro carico, mediante posta ordinaria con contrassegno; trascorso tale termine l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art.16

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane, per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 del decreto legislativo n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane. Il titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Italiana del Farmaco. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio Risorse Umane.

Art. 17

(Norme di salvaguardia)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 17 OTT. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Prof. Guido RASI)